

Gazzetta del Sud 24 Febbraio 2026

Lo spaccio di droga a Fondo Fucile. Decise 15 condanne in appello

La conferma della maggior parte delle condanne e lievi sconti di pena con il riconoscimento dei fatti di lieve entità. Si è concluso in Corte d'appello il processo "The Family", l'operazione della Squadra Mobile su un gruppo che trafficava e spacciava droga a Fondo Fucile. Intercettazioni e telecamere nascoste fecero emergere l'attività dell'organizzazione. C'è poi una parte dell'inchiesta si era occupata dei tamponi Covid. Il processo di primo grado, con le forme dell'abbreviato, si era concluso a novembre 2024 con 17 condanne e 3 assoluzioni. Contro quella sentenza in 15 hanno presentato appello: Andrea Coppolino, Alessio Coppolino, Piero Coppolino, Caroline Currò, Francesco Pio Currò, Daniela Allia, Antonino Guerrini, Davide Crisari, Bartolo Mussillo, Francesco Pellegrino, Francesco Basile, Giosuè Orlando, Massimiliano Peluso Alessandro Pandolfino e Giovanni Lombardo. Ieri la Corte d'appello ha rideterminato la pena per sei imputati mentre per gli altri nove ha confermato la condanna. In particolare Andrea Coppolino è stato condannato a 15 anni e 6 mesi, Alessio Coppolino 14 anni e 2 mesi, Piero Coppolino 8 anni e 2 mesi, Francesco Pio Currò 6 anni, 9 mesi e 10 giorni, Bartolo Mussillo un anno e 8 mesi e 2500 euro di multa, Giovanni Lombardo 2 anni e 4 mesi. Disposta la conferma per tutti gli altri. La scorsa udienza la sostituta procuratrice generale Giuliana Maria Campagna aveva chiesto alla Corte d'appello, presieduta dalla presidente Caterina Mangano, la conferma della sentenza emessa a novembre 2024 dalla gup Arianna Raffa. In quella occasione erano stati condannati stati condannati: Alessio Coppolino a 14 anni, 4 mesi e 20 giorni; Andrea Coppolino a 15 anni e 10 mesi; Piero Coppolino a 8 anni, 5 mesi e 20 giorni; Francesco Pio Currò a 7 anni; Caroline Currò a 6 anni e 8 mesi; Daniela Allia a 5 anni e 4 mesi; Antonino Guerrini a 5 anni, 8 mesi e 20 giorni e 20mila euro di multa; Davide Crisari a 4 anni, 4 mesi e 18mila euro di multa; Francesco Basile a 4 anni, 4 mesi e 18mila euro di multa; Giosuè Orlando a 2 anni, 9 mesi e 10 giorni e 10mila euro di multa; Francesco Pellegrino a 2 anni, 4 mesi e 6mila euro di multa; Bartolo Mussillo a 4 anni e 18mila euro di multa; Massimiliano Peluso a 4 anni, 4 mesi e 18mila euro di multa. Per la vicenda invece dei tamponi Covid, che quindi non ha alcuna attinenza con lo spaccio di droga, la gup Raffa aveva poi condannato gli infermieri Alessandro Pandolfino a 2 anni, 10 mesi e 20 giorni e Giovanni Lombardo a 2 anni e 10 mesi. Per Lombardo inoltre, la gup aveva commutato la pena detentiva con i lavori di pubblica utilità. Nel processo d'appello sono stati impegnati gli avvocati Salvatore e Gianmarco Silvestro, Giuseppe Bonavita, Giuseppe Donato, Tino Celi, Alessandro Trovato, Pietro Venuti e Tommaso Autru Ryolo.

Letizia Barbera